

C'era anche su Milano Finanza di questo week-end, non so se l'avete visto: l'articolo di fondo che diceva una cosa interessante a proposito dei processi di privatizzazione di Telecom Italia e anche l'operazione SEAT, che voi sapete era stato il governo che voleva fosse tirata fuori da Telecom Italia, non capendo le sinergie ecc. Questi errori che diceva Panerai sono errori di politica che sono costati al governo italiano circa 50.000 miliardi di minori introiti, perché le privatizzazioni dovevano servire al bilancio dello Stato, però questi minori introiti hanno fatto grandi cose, sono stati una grande manovra di politica economica e di politica industriale perché hanno consentito la rottura di incrostazioni e la nascita di nuove forme di capitalismo, di mercato anche in Italia. Recentemente anche il governo tedesco ha introdotto questa proposta, che non è passata ancora in Parlamento, ma quella di eliminare la tassazione dei *capital gain* nelle vendite di partecipazione industriali; e questa è un'altra roba che sconvolgerà se passa, sconvolgerà il mondo tedesco fatto di intrecci industriali fra banche e imprese, di partecipazioni incrociate e così via e quindi ci sarà un altro elemento di politica economica, politica industriale, che spingerà più forte di altri strumenti molto più sofisticati. Ma anche un'altra cosa diceva in questo articolo: l'euro è uno strumento straordinario di politica industriale. Guardate che se andiamo a vedere le fusioni *crossborder*, le fusioni che sono avvenute in Europa, nel decennio '90 cioè fino al '99, le fusioni *crossborder* europee, transeuropee, rappresentavano un terzo appena delle fusioni, nell'anno '99 sono state più della metà, quindi vuol dire che c'è stato un effetto euro e l'abbiamo visto in tanti casi, come il fatto che le emissioni obbligazionarie in euro sono state determinanti, e in valore il '99 ha rappresentato un valore di fusioni *crossborder* maggiore di tutto il resto degli anni '90. E la cosa più importante da sottolineare è che un terzo delle operazioni di acquisizione sono state di tipo ostile, cosa che evidentemente è significativo di una rivoluzione, perché prima non se n'è mai verificata nessuna o quasi nessuna in passato, tutto avveniva nella quiete, nell'ombra dei salotti buoni e in realtà questo è stato un effetto. Quindi diciamo che in qualche modo l'economia di mercato sta venendo su